DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 settembre 2006, n. 563.

Prestazioni dialitiche ad alta efficienza e biocompatibili. Modalità di erogazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 15 aprile 1994;

VISTO l'art. 2 della legge 594/95;

VISTO il decreto ministeriale 22 luglio 1996;

VISTA la legge regionale 30 aprile 1979, n. 39;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 3 dicembre 1986, n. 268;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 1987, n. 7940;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 1991, n. 3977 "Aggiornamento tariffe per emodialisi per gli anni 1990 e 1991, relative alle prestazioni effettuate in regime di convenzione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 1992 n. 9651, concernente la costituzione di una commissione tecnica per esprimere un parere sulla congruità delle tariffe ai sensi del D.M. 7 novembre 1991;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 1993, n. 853 "Tariffe per prestazioni di emodialisi relative al 1992 effettuate in regime di convenzione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 1995, n. 1650: "Criteri/requisiti per l'esercizio della terapia dialitica in regime ambulatoriale. Centri dialisi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 marzo 1997, n. 1165;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 1997, n. 9376 "Approvazione nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni ambulatoriali di diagnostica strumentale e di laboratorio erogabili nell'ambito del servizio sanitario regionale e relative tariffe";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 marzo 1998, n. 619 "Piano regionale in materia di nefrologia e dialisi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 1998, n. 291 "Modifiche ed integrazioni all'allegato 5/B della deliberazione n. 9376 del 30.12.97";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 1998, n. 1059 "Aggiornamento delle tariffe indicate nell'allegato 5/B di cui alle deliberazioni n. 9376/97 e 291/98, relative alle prestazioni ambulatoriali erogabili in regime di accreditamento provvisorio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 1998, n. 1572 “Accreditamento provvisorio dei centri ambulatoriali privati per la dialisi”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2001, n. 366 concernente “Aggiornamento tariffa per la prestazione di emodialisi in acetato o in bicarbonato. Costituzione gruppo di lavoro”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 novembre 2002, n. 1458 concernente “Accordo con l’AIOP a valere per il biennio 2003-2004”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 maggio 2003, n. 410 concernente: “Aggiornamento tariffe prestazioni dialitiche ambulatoriali di cui al D.M. 22 luglio 1996”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2004, n. 603 concernente “Estensione all’esercizio delle metodiche dialitiche ad alta efficienza e biocompatibili alle strutture private autorizzate ai sensi della DGR 1650/1995”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 dicembre 2004, n. 1184 concernente “Definizione delle prestazioni dialitiche; parziale modifica della DGR 603/2004”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 23 maggio 2001, n. 302 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro per l’aggiornamento tariffe delle prestazioni dialitiche;

VISTA la determinazione dirigenziale n. D0899 del 9 luglio 2003 relativa a “Tariffe prestazioni dialitiche”;

PRESO ATTO della relazione conclusiva del summenzionato gruppo di lavoro nella quale sono stati individuati i costi delle prestazioni dialitiche in regime ambulatoriale;

PRESO ATTO del verbale conclusivo, consegnato in data 17 aprile 2003 dal suddetto gruppo di lavoro;

PRESO ATTO del ricorso al TAR del Lazio n. 11294/04, proposto dalle Panoramica s.r.l. ed altri contro la Regione Lazio, per l’annullamento della suindicata DGR 603/2004 nella parte in cui ha fissato la decorrenza di esercizio delle metodiche ad alta efficienza e biocompatibili per le strutture private, nonchè nella parte in cui è stato imposto il limite del 12,8% all’erogazione delle suddette prestazioni;

PRESO ATTO della sentenza n. 1599/06 del TAR/Lazio che annulla la DGR 603/2004 nella parte relativa al limite del 12,8 %, ritenendo non rispondente il criterio per l’individuazione di tale parametro in quanto la percentuale pari al 7,5% delle prestazioni erogate nel 2001 dalle strutture private non poteva essere assunta come un indicatore per la misurazione del numero dei pazienti da dializzare con tale metodica, non essendo tali strutture abilitate all’erogazione delle summenzionate prestazioni;

TENUTO CONTO dei dati, elaborati dall’Agenzia di sanità pubblica, sulle prestazioni dialitiche effettuate nelle strutture pubbliche e private accreditate nel Lazio nell’anno 2005, ed in particolare le percentuali delle prestazioni dialitiche ad alta efficienza e biocompatibili erogate presso le strutture pubbliche e le strutture private accreditate, pari rispettivamente al 20.1 e al 12.7%;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’individuazione, in via sperimentale per l’anno 2006, di un limite per l’erogazione delle prestazioni dialitiche ad alta efficienza e biocompatibili da parte

delle strutture private accreditate, nella misura del 20.1% delle prestazioni dialitiche totali, analogamente alla percentuale delle medesime prestazioni attualmente erogate dalle strutture pubbliche;

RITENUTO necessario definire specifiche procedure finalizzate all'adozione di appropriate tecniche dialitiche da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, avvalendosi del supporto tecnico della Commissione regionale di vigilanza sull'esercizio dell'emodialisi nel Lazio, dell'Agenzia di sanità pubblica e della Società italiana di nefrologia;

RITENUTO, altresì, necessario procedere all'aggiornamento delle tariffe delle prestazioni dialitiche definite nella determinazione dirigenziale n. D0899 del 9 luglio 2003, sulla base delle variazioni dei prezzi dei materiali, dei costi del personale e della modifica dei requisiti minimi per l'accREDITAMENTO delle strutture di dialisi nel Lazio;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni suesposte che formano parte integrante del presente provvedimento

1. Di fissare per le strutture private accreditate, in via sperimentale per l'anno 2006 e comunque fino all'adozione dei provvedimenti conseguenti al successivo punto 2, il limite ad effettuare le prestazioni dialitiche ad alta efficienza e biocompatibili, di cui alla DGR 603 del 9 luglio 2004, nella misura del 20,1% delle prestazioni dialitiche totali, analogamente, come rilevato dai dati forniti dall'Agenzia di sanità pubblica, alla percentuale delle medesime prestazioni attualmente erogate presso le strutture pubbliche.
2. Di avvalersi per
 - la definizione di specifiche procedure finalizzate all'adozione di appropriate tecniche dialitiche da parte delle strutture pubbliche e private accreditate;
 - l'analisi periodica dei costi delle prestazioni dialitiche;
 - l'aggiornamento del limite delle prestazioni dialitiche ad alta efficienza e biocompatibili per gli anni successivi al 2006del supporto tecnico della Commissione regionale di vigilanza sull'esercizio dell'emodialisi nel Lazio, dell'Agenzia di sanità pubblica e della Società italiana di nefrologia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.